

International

GESTALT BEYOND THE BORDER
Gestalt Community interventions
and art-based research projects

gestalt
Training

Istituto Gestalt Firenze
SETTIGNANO, FIRENZE
29-30 nov-1 dic 2024



INTERNATIONAL GESTALT TRAINING
IV Edizione 2024

Gestalt Community interventions
and art-based research projects

Venerdì 29, Sabato 30 novembre
Domenica 1 dicembre 2024

Pierluca Santoro



Psicologo-psicoterapeuta, didatta IGF, co-fondatore Azioni e Contaminazioni, istruttore Mindfulness
 Docente e membro Comitato Scientifico dell'Istituto Gestalt Firenze, Didatta Associato FISIG e Istruttore di Protocolli Mindfulness Based. Responsabile della rivista scientifica "Formazione IN Psicoterapia, Counselling, Fenomenologia" e socio fondatore dell'Associazione "Azioni e Contaminazioni" di Firenze con cui da anni sperimenta l'uso dell'immagine, fotografica e in movimento, come mediatore della relazione d'aiuto. Collabora alla realizzazione di diversi progetti di formazione in Italia e all'estero, in Russia, Thailandia, Libano e Brasile. Formatosi inizialmente in Thailandia con i monaci Theravada in meditazione Vipassana, approfondisce il senso dell'integrazione di tecniche basate sulla Mindfulness e la Psicoterapia della Gestalt. È stato fondatore e amministratore per 20 anni della Cooperativa Sociale "Panta Rei", attiva nel campo della riabilitazione psicosociale nel territorio romano dal 1997.

<p style="font-weight: bold;">Sabato 30 14.30-16.30</p>	<p style="font-weight: bold; font-style: italic;">PSS L'intervento socioriabilitativo in psichiatria: i pregiudizi sulla follia e l'intervento socio-riabilitativo</p>
<p style="font-weight: bold;">Laboratorio di creazione progettuale</p>	<p>Dalla lotta allo stigma sociale del folle per arrivare a una progettualità riabilitativa. L'operatore non medico di fronte al disagio psichico nelle sue varie manifestazioni. Contesti di cura e pratiche del prendersi cura.</p>

Attraverso lo sviluppo di un confronto teorico, la condivisione di progetti realizzati di buone prassi in psichiatria, il modulo cercherà di fornire alcune strategie di base per l'intervento socioriabilitativo in psichiatria, attraverso l'ideazione di progetti integrati e discussione degli obiettivi terapeutici in gruppo.

Domenica 1
11.30-13.30

Tavola Rotonda

con

Anna Rita Ravenna

Shobha Arturi

Micaela Bozzetti

Pierluca Santoro

Mod. Silvio Oliva

PSS | *Psichiatria e Gestalt: Limiti e risorse di un approccio fenomenologico-esistenziale in psichiatria.*

“E bastava un'inutile carezza a capovolgere il mondo” diceva Alda Merini, frase ripresa anni addietro per dare un titolo al Congresso nazionale di Psichiatria Democratica, associazione fondata da Franco Basaglia ed altri nel 1973.

Ma quali sono le “carezze” che un terapeuta, uno psicologo, uno psichiatra o un “semplice” operatore della relazione d’aiuto può permettersi di dare, ovvero è in grado di dare, per sovvertire, modificare e lenire le dinamiche della sofferenza psichiatrica? Bruno Callieri, uno degli ultimi fenomenologi scomparso luttuosamente anni fa, definiva i pazienti della psicoterapia classica “normotici”, cioè i comuni nevrotici, distinguendoli, tecnicamente, dai pazienti psichiatrici. Che senso ha questa distinzione che sembra non solo clinica o diagnostica ma propriamente esistenziale? E possibile fare psicoterapia, gestaltica ad esempio, con persone che soffrono e che vengono etichettate per il loro disagio propriamente psichiatrico? È un problema di contesto relazionale o un confine intrapsichico dimostrabile clinicamente? In altre parole, quale Gestalt è possibile con la follia in quanto tale?